

A Dumenza al via “Sport Senza Barriere”, l’iniziativa sportiva dal linguaggio universale e inclusivo

Pubblicato: Venerdì 9 Settembre 2022



Al via “Sport Senza Barriere 2022”: la manifestazione ludico-sportiva promossa da **Unimpresa Sport e Sport Senza Barriere** che quest’anno si terrà presso il **Centro Sportivo Carà di Dumenza**, in via Donatori di Sangue. **Una tre giorni** di sport, laboratori e musica che per una serie di eventi accoglierà appassionati e sportivi professionisti, portatori di disabilità e normodotati, **all’insegna di una vera e proprio inclusività.**

“Il calcio d’inizio” è stato dato questa mattina, venerdì 9 settembre, a **Palazzo Verbania di Luino**. A fare gli onori di casa, dopo l’apertura della conferenza da parte del giornalista di Prealpina ed RSI **Simone Della Ripa**, il primo cittadina **Enrico Bianchi**: «Per il Comune di Luino è molto significativo ospitare il via di questa importante manifestazione. Vorrei soffermarmi sulla parola **“barriere”**. Se normalmente intendiamo questo termine come qualcosa che ci impedisce di fare delle cose, **all’interno di questo contesto assume un significato meravigliosamente diverso**. Qui il senso è quello di superarle queste “barriere”, in maniera positiva, con uno sguardo verso il futuro. E questo ci insegna anche che quando davanti a noi si presentano degli ostacoli dobbiamo andare oltre, trovare delle soluzioni».

«Quando mi hanno chiesto di ospitare l’edizione 2022 di Sport Senza Barriere non potevo crederci, per noi è un grande onore – ha detto il sindaco di Dumenza, **Corrado Nazario Moro** – per il nostro piccolo borgo, di sole 1500 persone, questo è un evento straordinario. Il parco Carà che ospiterà la tre giorni è

una bella struttura e piano piano l'intenzione è quella di riuscire a renderla sempre più accessibile, togliendo tutte le barriere architettoniche. Ci siamo impegnati molto perché tutto fosse perfetto, abbiamo anche esteso la videosorveglianza così da poter tenere i cancelli sempre aperti. Spero di poter replicare in futuro, in sinergia con il comune di Luino».

Un impegno e un entusiasmo davvero straordinario quello che è emerso durante la presentazione dell'iniziativa, che tra le altre ha visto il patrocinio di **Regione Lombardia**: «Rivolgo a voi tutti il mio personale saluto e di tutto il Consiglio Regionale che rinnova vicinanza ed attenzione da parte di Regione Lombardia a questa bella manifestazione ludico-sportiva – si legge nel messaggio inoltrato agli organizzatori dalla **vicepresidente Francesca Brianza** – Un evento molto importante perché riconosce nella pratica sportiva e nel gioco le forme più efficaci di inclusività e che consente a tutti i partecipanti di queste tre entusiasmanti giornate di superare ostacoli fisici e psicologici, di mettersi in gioco in un ambiente sano e divertente».

A farne capire di più su quello che gravita intorno a questa manifestazione e al suo valore educativo, è stato però **Pierangelo Santelli**, presidente del Comitato Italiano Paralimpico, e la sua testimonianza di vita.

«Grazie a Marco Massarenti, ai volontari e ai sindaci per il loro impegno nel far conoscere l'attività paralimpica. **Il mondo paralimpico è cresciuto moltissimo da Londra in poi** perché grazie al nostro presidente **Luca Pancalli** in 10 anni si è riusciti a far comprendere l'importanza di questo mondo. Siamo passati da essere Federazione Coni a ente pubblico sportivo riconosciuto a livello nazionale, da avere un contributo a livello nazionale di 6 milioni a 30. Una condizione che ci ha permesso di crescere in modo esponenziale. Questo, legato al fatto che **custodiamo atleti di spicco, come Federico Morlacchi** che ha portato all'attenzione del mondo intero il nuoto paralimpico. Mi piace l'idea che l'iniziativa sia ludico-sportiva, perché rende più semplice l'avvicinamento allo sport da parte dei ragazzi. Mi piacerebbe però che facessero un passo in più – ha continuato Santelli -. **Vorrei che questi giovani poi si avvicinassero ad una attività più specifica e professionale.** Non per diventare campioni del mondo, ma perché **lo sport ti aiuta a credere di più in te stesso, ti fa crescere e avere un fine prossimo.** Io sono diventato poliomielitico all'età di 3 anni – ha concluso – ma non ho mai smesso di lottare per quello che volevo, non mi sono mai buttato giù, non volevo che gli altri mi considerassero un poveretto. Non mi sono mai rassegnato e ho sempre provato a fare tutto, talvolta pensando 'Se non posso fare questa cosa, vediamo se ne posso fare un'altra'. E oggi, nel mio percorso di vita e poi di sportivo, **posso dire di essere riuscito a fare tutto ciò che desideravo.** Sono stato anche il primo atleta paralimpico ad entrare in una squadra di normodotati di pallanuoto. E' per questo che vi dico, **non arrendetevi mai**».

A prendere la parola poi è stato **Marco Massarenti**, presidente di Unimpresa Sport e Tempo Libero che ha organizzato l'evento: «Grazie per essere qui oggi e a chi ha collaborato. Senza i volontari e senza le associazioni tutto questo grande lavoro non sarebbe stato possibile. Perché Dumenza? Abbiamo deciso di **rendere Sport Senza Barriere itinerante** per far **conoscere** anche le **nostre bellissime valli** e per tanto vorrei ringraziare il sindaco Moro per essere stato sempre disponibile a 360°. Siamo stati contenti anche di aver creato, insieme alla Protezione Civile di Dumenza, un campo da beach che rimarrà definitivo al parco Carà. Vi aspettiamo numerosi».

In ultimo è stato **presentato nel dettaglio il programma**, che potete **trovare cliccando qui**, e la **mappa degli spazi** che verranno impiegati durante la manifestazione.

di i.n

